

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: **PARATHERM™ LR**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Fluido per il trasferimento di calore
Usi non raccomandati: Oli lubrificanti; Additivo per liquido idraulico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome società: LUBRIZOL LIMITED
Indirizzo: THE KNOWLE, NETHER LANE
HAZELWOOD, DERBYSHIRE, DE56 4AN
GB
Telefono: (44) 01332-842211
Indirizzo e-mail per i contatti: EUSDS@lubrizol.com {Lubrizol Safety Data Sheets can be obtained at
www.mylubrizol.com}

1.4 Numero telefonico di emergenza:

FOR TRANSPORT EMERGENCY CALL CHEMTREC (+1) 703 527 3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericolo da Aspirazione Categoria 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Il testo completo di tutte le frasi H è riportato nella sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta conformi al Regolamento (CE) N. 1272/2008, e successive modifiche e integrazioni



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

Risposta: P301+P310: Se ingerito: chiamare immediatamente un centro antiveleni/un medico.
P331: NON provocare il vomito.

Immagazzinamento: P405: Conservare sotto chiave.

Smaltimento: P501: Smaltire il prodotto/recipiente conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

Informazioni supplementari sulle etichette
non applicabile

Componenti per divulgazione in etichetta:

Denominazione chimica

Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics
Alkanes, C9- 12-iso-

CE N.

920-901-0
292-459-0

2.3 Altri pericoli: Nessuna identificata.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Regolamento n. 1272/2008.

Denominazione chimica	Concentrazione	CE N.	N. di registrazione REACH	Fattore M:	Note
Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics	50 - 100%	920-901-0			
Alkanes, C9- 12-iso-	20 - 50%	292-459-0			

I numeri dell'elenco ECHA 600, 700 e 900 non hanno alcuna rilevanza giuridica; sono identificatori puramente tecnici riportati solo a scopo informativo.

Classificazione Regolamento n. 1272/2008.

Denominazione chimica	Classificazione	Note
Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics	Asp. Tox. 1; H304	
Alkanes, C9- 12-iso-	Asp. Tox. 1; H304	

Il testo completo di tutte le frasi H è riportato nella sezione 16.

Vedere la sezione 15 per il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH, Articolo 59(1).
Elenco sostanze candidate (Sostanze estremamente problematiche (SVHC))

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare le persone esposte all'aria aperta se si notano cambiamenti strani.

Contatto con gli occhi: Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contatto con la Pelle: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Ingestione: NON provocare il vomito. L'aspirazione del materiale dovuta al vomito può causare una polmonite chimica che può essere fatale. Se il vomito si presenta spontaneamente, far piegare in avanti la persona interessata in modo da ridurre il rischio di aspirazione. Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Vedere la sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi: Nessun dato disponibile.

Trattamento: Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Rischi Generali d'Incendio: Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: CO₂, prodotto chimico secco o schiumogeno. Utilizzare acqua per raffreddare e proteggere il materiale esposto.

Mezzi di estinzione non appropriati: Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

I vapori possono provocare un incendio improvviso e incendiarsi in modo esplosivo. Evitare l'accumulo di vapori o gas a concentrazioni di esplosivo. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. L'acqua può causare spruzzi. Il contenitore potrebbe rompersi per riscaldamento. Un getto di acqua massiccio causa la diffusione del materiale infiammato. Il materiale crea un pericolo speciale perché galleggia sull'acqua. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio: Nessun dato disponibile.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: ELIMINARE tutte le fonti di accensione (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze).

6.2 Precauzioni Ambientali: Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Arginare tutt'intorno le grandi fuoriuscite per il successivo smaltimento. Raccogliere il liquido residuo per il riciclo e/o lo smaltimento. Il liquido residuo può essere assorbito con materiale inerte. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Osservare le norme di buona igiene industriale. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

Temperatura massima di utilizzo:

Non determinato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo ben ventilato. Non immagazzinare vicino a fonti potenziali di accensione.

Temperatura massima di stoccaggio:

Non determinato.

7.3 Usi finali specifici:

Gli usi finali sono elencati in uno scenario di esposizione allegato, se richiesto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di Controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Per nessun componente è stato definito un limite di esposizione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali:

Si prega di seguire le linee guida sui dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandate riportate di seguito e fare riferimento alla norma EN appropriata, se il caso. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Protezioni per gli occhi/il volto:

Occhiali di sicurezza. In caso di possibilità di spruzzi o nebbia, usare gli occhiali di protezione per impianti chimici o la visiera. La protezione degli occhi deve soddisfare gli standard stabiliti dalla norma EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle Mani:

Utilizzare dei guanti in nitrile o neoprene. Osservare delle buone misure di igiene industriale. In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente le mani e le braccia con acqua e sapone.

- Generale:** Poiché gli ambienti di lavoro specifici e le prassi di manipolazione del materiale possono variare, le procedure di sicurezza devono essere specifiche per ogni applicazione prevista. La scelta dei guanti protettivi corretti dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo. Quasi tutti i guanti offrono una protezione per un periodo di tempo limitato prima che debbano essere scartati e sostituiti (anche i migliori guanti resistenti alle sostanze chimiche degradano in caso di esposizione chimica prolungata). I guanti devono essere scelti in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro. Per l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche tipici, i guanti devono soddisfare i requisiti esposti nella norma EN 374. Per le applicazioni che prevedono rischi meccanici con potenziale di abrasione o foratura, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 388. Per i lavori che comportano rischi termici, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 407.
- Tempo di penetrazione:** I dati sul tempo di permeazione sono generati dai produttori dei guanti in condizioni di test di laboratorio e rappresentano il tempo in cui un guanto offrirà un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni sul tempo di permeazione, è importante che le condizioni di lavoro effettive siano tenute in considerazione. Consultare sempre il proprio fornitore di guanti per informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanto raccomandato. Per il contatto continuo, suggeriamo guanti con un tempo minimo di permeazione di 240 minuti o >480 minuti se guanti idonei sono disponibili. Se guanti idonei in grado di offrire un tale livello di protezione non sono disponibili, guanti con tempi di penetrazione più brevi possono essere accettabili, purché regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti adeguati siano determinati e rispettati. Per esposizioni a breve termine e transitorie e la protezione dagli spruzzi, possono essere utilizzati guanti con tempi di permeazione più brevi. Pertanto, regimi di manutenzione e sostituzione adeguati devono essere determinati e seguiti rigorosamente.
- Spessore del guanto:** Per applicazioni generali, consigliamo guanti con uno spessore tipicamente superiore a 0,35 mm. È importante notare che lo spessore dei guanti non è l'unico fattore predittivo di resistenza da una sostanza chimica specifica, in quanto l'efficacia di permeazione del guanto dipenderà dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la selezione dei guanti deve essere basata tenendo in considerazione i requisiti del lavoro e le informazioni sui tempi di permeazione. Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore del guanto, il tipo di guanto e il modello del guanto. Pertanto, i dati tecnici dei produttori devono sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività. Nota: a seconda dell'attività condotta, guanti di spessore variabile possono essere necessari per compiti specifici. Per esempio: guanti sottili (fino a 0,1 mm, o meno) possono essere necessari laddove un elevato grado di destrezza manuale sia richiesto. Tuttavia, è probabile che questi guanti offrano solo una protezione di breve durata e generalmente sono indicati solo per applicazioni monouso, prima di essere smaltiti. Guanti più spessi (fino a 3 mm, o più) possono essere necessari in caso di rischio meccanico (e chimico), ossia ove sia presente un potenziale di abrasione o foratura.
- Altro:** Indossare un grembiule o indumenti protettivi in caso di contatto.

Protezione respiratoria:

Osservare un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutte le norme applicabili ogniqualvolta le condizioni sul luogo di lavoro richiedano l'uso di un respiratore. In normali condizioni d'uso non è generalmente richiesto un respiratore. Utilizzare un'adeguata protezione respiratoria nei casi in cui è probabile che si verifichi esposizione a particelle di polvere, nebbie o vapori. Usare auto-respiratori per accedere a spazi confinati, per altre aree scarsamente ventilate e per luoghi di bonifica di grandi spandimenti.

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie (RPE) non sono necessari se un'adeguata ventilazione naturale o locale per controllare l'esposizione è presente.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

La corretta scelta della protezione respiratoria dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo e le condizioni dell'apparecchio respiratorio.

Procedure di sicurezza devono essere sviluppate per ogni applicazione prevista.

I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere selezionati in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Si prega di fare riferimento alle norme EN pertinenti per l'RPE selezionato.

Misure di igiene:

Osservare le norme di buona igiene industriale. Non fumare durante l'impiego.

Controlli ambientali:

Nessun dato disponibile.
Vedere la sezione 6 per i dettagli.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: liquido
Forma: liquido
Colore: Da incolore a bianco

Odore: Inodore

Soglia di odore: Nessun dato disponibile.

pH: Nessun dato disponibile.

Punto di congelamento: Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione: > 203 °C

Punto di infiammabilità: > 63 °C (Vaso chiuso Tagliabue)

Velocità di evaporazione: < 1 n-acetato di butile=1

Infiammabilità (solidi, gas): Nessun dato disponibile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività

Limite superiore di infiammabilità %: Nessun dato disponibile.

Limite inferiore di infiammabilità %: Nessun dato disponibile.

Pressione di vapore: < 1 torr (21,1 °C)

Densità di vapore (aria=1): > 1

Densità relativa: 0,76 (15,56 °C)

Solubilità

Solubilità in acqua: Insolubile in acqua

Solubilità (altro):	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità:	Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile.
Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Contenuto VOC (composti organici volatili):	Nessun dato disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI

Temperatura minima di accensione: > 260 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività:	Nessun dato disponibile.
10.2 Stabilità Chimica:	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose:	Non si verificherà.
10.4 Condizioni da Evitare:	Calore, scintille, fiamme.
10.5 Materiali Incompatibili:	Agenti ossidanti forti.
10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:	La decomposizione termica o la combustione possono generare fumo, monossido di carbonio, biossido di carbonio e altri prodotti di combustione incompleta.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione:	Nessun dato disponibile.
Ingestione:	Nessun dato disponibile.
Contatto con la Pelle:	Provoca una lieve irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi:	Nessun dato disponibile.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Ingestione

Prodotto: Il materiale può essere aspirato nei polmoni durante l'ingestione o il vomito. Ciò può causare gravi lesioni ai polmoni e la morte. Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Contatto con la pelle

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione

Prodotto: Elevate concentrazioni potrebbero provocare cefalee, vertigini,

nausea, cambiamenti comportamentali, debolezza, sonnolenza e stato confusionale.

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Prodotto:

Provoca una lieve irritazione cutanea.

Osservazioni: Il contatto ripetuto e prolungato della pelle con indumenti impregnati della sostanza può essere causa di dermatiti. I sintomi comprendono rossore, edema, secchezza e screpolature della pelle. L'esposizione ripetuta e prolungata provoca la perdita dei grassi naturali della pelle e spaccature.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Prodotto:

Osservazioni: Non classificato come un irritante primario per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria:

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione della pelle:

Hydrocarbons, C11-C13,
isoalkanes, <2% aromatics

Classificazione: Non è un sensibilizzatore per la pelle.
(Documentazione) Non è un sensibilizzatore per la pelle.

Alkanes, C9- 12-iso-

Classificazione: Non è un sensibilizzatore per la pelle. (Leggere tutto) Non è un sensibilizzatore per la pelle.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola:

Hydrocarbons, C11-C13,
isoalkanes, <2% aromatics

Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazione delle mucose e delle prime vie respiratorie.

Pericolo da Aspirazione:

Prodotto:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti cronici

Carcinogenicità:

Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle Cellule Germinali:

Alkanes, C9- 12-iso-

Questo prodotto non ha mostrato potenziale mutagenico o genotossico in prove di laboratorio.

Hydrocarbons, C11-C13,
isoalkanes, <2% aromatics

Gli studi di tossicità genetica in vitro e in vivo sono risultati negativi.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:

Alkanes, C9- 12-iso-

Sconosciute: Organi bersaglio: Pelle

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità

Pesce

Hydrocarbons, C11-C13,
isoalkanes, <2% aromatics LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): > 1.000 mg/l

Alkanes, C9- 12-iso- LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): 2.600 mg/l

Invertebrati Acquatici

Hydrocarbons, C11-C13, EC50 (Dafnia, 2 d): > 1.000 mg/l

isoalkanes, <2% aromatics EC50 (Dafnia, 21 d): > 1 mg/l

NOEC (Dafnia, 21 d): > 1 mg/l

Alkanes, C9- 12-iso- EC50 (Non riportato, 4 d): 1.000 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche

Hydrocarbons, C11-C13, EC50 (Alghe verdi, 3 d): > 1.000 mg/l
isoalkanes, <2% aromatics

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

Nessun dato disponibile

Tossicità da sedimento

Nessun dato disponibile

Tossicità per le piante terrestri

Nessun dato disponibile

Tossicità per gli organismi superficiali

Nessun dato disponibile

Tossicità per i micro-organismi

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e Degradabilità

Biodegradazione

Hydrocarbons, C11-C13, Deplezione di ossigeno 31,3 % (28 d, OECD TG 301 F)
isoalkanes, <2% aromatics

Alkanes, C9- 12-iso- Deplezione di ossigeno 21,9 % (28 d, OECD TG 301 F)

Rapporto BOD/COD

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Fattore di Bioconcentrazione (BCF)

Nessun dato disponibile

Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)

Alkanes, C9- 12-iso- Log Kow: 4,9 (mediante calcolo)

12.4 Mobilità:

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Altri Effetti Avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Metodi di smaltimento: Il trattamento, la conservazione, il trasporto e lo smaltimento devono avvenire nel rispetto della normative federali, statali, provinciali e locali applicabili. Smaltire gli imballaggi o i contenitori in base alla normativa locale, regionale, nazionale e internazionale. Il contenitore vuoto contiene un residuo di prodotto che potrebbe presentare gli stessi rischi del prodotto.

Contenitori Contaminati: Il contenitore di imballaggio può presentare pericoli.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

Non regolamentato.

IMDG

Non regolamentato.

IATA

Non regolamentato.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non noto.

Le descrizioni di spedizione possono variare in base al mezzo di trasporto, quantità, temperatura del materiale, dimensione dell'imballaggio e/o origine e destinazione. È responsabilità dell'organizzazione di trasporto attenersi a tutte le leggi, i regolamenti e le norme correlate al trasporto del materiale. Per il trasporto, prendere le dovute precauzioni per evitare lo spostamento del carico o la caduta del materiale ed osservare la legislazione in merito. Riesaminare i requisiti di classificazione prima di trasportare i materiali a temperature elevate.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Normative relativa a salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****Regolamenti dell'UE****Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 96/82/CE e s.m.i. sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso):

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Stato dell'inventario**Australia (AICS)**

Tutti i componenti soddisfano le richieste di notifica chimica in Australia.

Canada (DSL/NDL)

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono in conformità con il Canadian Environmental Protection Act e sono contenute nella Domestic Substances List (DSL) oppure sono esenti.

Cina (IECSC)

Tutti i componenti di questo prodotto sono classificati nell'Inventario delle sostanze chimiche esistenti della Cina.

Unione Europea (REACH)

Per ottenere informazioni sullo stato di conformità REACH di questo prodotto, inviare un'e-mail REACH@SDSInquiries.com.

Giappone (ENCS)

Tutti i componenti hanno numeri METI e MOL in Giappone.

Corea (ECL)

Tutti i componenti rispondono ai requisiti di legge in Corea.

Nuova Zelanda (NZIoC)

Tutti i componenti sono conformi ai requisiti di notificazione chimica della Nuova Zelanda.

Filippine (PICCS)

Tutti i componenti soddisfano il Philippine Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Wastes Control Act del 1990 (R.A. 6969).

Svizzera (SWISS)

Tutti i componenti soddisfano l'Ordinanza sulle Sostanze Pericolose per l'Ambiente in Svizzera.

Taiwan (TCSCA)

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati nell'inventario Taiwan.

Stati Uniti (TSCA)

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate nell'inventario TSCA o sono esenti.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

15.2 Valutazione della

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

sicurezza chimica:

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Dati interni aziendali e altre fonti pubblicamente disponibili.

Formulazione delle delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Abbreviazioni e acronimi:

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienist
ADR - Trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AICS - Inventario australiano delle sostanze chimiche
ATEmix - Stima della tossicità acuta per la miscela
BCF - Fattore di bio-concentrazione
DMSO - Dimetilsolfossido
DSL - Domestic Substance List (Elenco delle sostanze nazionale)
EC50 - Concentrazione attiva che fornisce una risposta nel 50% della popolazione
ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche
ECL - Existing Chemical List (Elenco delle sostanze chimiche esistenti)
ENCS - Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti)
EPA - Environmental Protection Agency
IARC - International Agency for Research on Cancer
IATA - International Air Transport Association
IECSC - Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario delle sostanze chimiche esistenti)
IMDG - International Maritime Dangerous Goods (Merci marittime internazionali pericolose)
IP 346 - Dosaggio gravimetrico utilizzato per determinare la percentuale in peso di aromatici policiclici in olio, attraverso una tecnica di estrazione
DMSOLC50 - Concentrazione letale necessaria per uccidere il 50% della popolazione
MARPOL - Convenzioni internazionali per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
NDSL - Non Domestic Substance List (Elenco sostanze non domestiche)
NOAEC - Nessuna concentrazione con effetto nocivo osservata
NOAEL - Nessun livello con effetto nocivo osservato
NOEC - Nessuna concentrazione effettiva osservata
NTP - National Toxicology Program
NZloc - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda
OECD TG - Organization for Economic Cooperation and Development Test Guidelines
OSHA - Occupational, Safety, and Health Administration
PBT - Sostanze chimiche tossiche persistenti bioaccumulanti
PEL - Livello di esposizione consentito
PICCS - Inventario filippino delle sostanze chimiche
DPI - Dispositivi di protezione individuale
PRTR - Pollutant Release and Transfer Register (Registro delle emissioni e del trasferimento di sostanze inquinanti)
REACH - Registration, Evaluation, Authorization & Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
SVHC - Sostanze estremamente problematiche
SWISS - Ordinanza chimica svizzera
TCSCA - Toxic Chemical Substance Control Act
TLV - Valore limite di soglia
TSCA - Toxic Substances Control Act
TWA - Media ponderata
vPvB - Molto persistente molto bioaccumulabile

Data d'Emissione: 01.11.2016

**Limitazione di
responsabilità:**

Poiché le condizioni e i metodi di utilizzo esulano dal nostro controllo, non ci assumiamo alcuna responsabilità e respingiamo espressamente tutte le responsabilità correlate all'uso di questo prodotto. Le informazioni qui contenute sono ritenute veritiere e accurate, ma tutte le affermazioni o i suggerimenti vengono espressi senza alcuna garanzia, sia espressa che implicita, riguardo alla precisione delle informazioni, ai pericoli correlati all'uso del materiale o ai risultati che possono derivarne. La responsabilità di uniformarsi a tutte le normative federali, statali e locali applicabili compete all'utente.